

COMPONENTI SOFTWARE

Diverse *tipologie* di componenti:

- **Librerie**

- semplici **collezioni di procedure e funzioni**. Non fanno uso di variabili globali o statiche e non definiscono nuovi tipi (visibili all'esterno)
Il file header di una libreria contiene quindi solo dichiarazioni.
Esempio: `math.h`

- **Tipi di dato astratto (ADT)**
definiscono nuovi tipi T_1, \dots, T_n e dichiarano le operazioni eseguibili su di essi; il programmatore può **definire variabili (istanze) di tipo T**
Il file header contiene una *definizione di tipo* e le dichiarazioni delle operazioni esportate. Esempio: `element.h, list.h, ...`

- **Singole astrazioni di dato**
costituiscono la **realizzazione di uno specifico oggetto** con certe proprietà; i dati necessari a implementare l'oggetto sono **pre-definiti al suo interno** sotto forma di **variabili statiche**
Non viene definito alcun nuovo tipo: come una libreria, il componente **dichiara solo le operazioni fornite**; tali funzioni agiscono solo sui dati interni all'oggetto, non su variabili passate dal chiamante

Il programmatore **non definisce alcuna variabile**: si limita a usare **unica istanza dell'oggetto così com'è**

IL COMPONENTE STACK (pila)

Contenitore di elementi gestito con politica LIFO (**Last-In-First-Out**): il primo elemento entrato è l'ultimo a uscire

- *Formalmente:*

$$\text{stack} = \{ D, S, \Pi \}$$

dove:

- **D** (il dominio base) può essere qualunque
- **S** (funzioni)= { push, pop, emptyStack }
- push: $D \times \text{stack} \rightarrow \text{stack}$ (*inserimento*)
- pop: $\text{stack} \rightarrow D \times \text{stack}$ (*estrazione*)
- emptyStack: $\text{stack} \rightarrow \text{stack}$ (*costante stack vuoto*)
- Π (predicati)= { empty, full }
- empty: $\text{stack} \rightarrow \text{boolean}$ (*test di stack vuoto*)
- full: $\text{stack} \rightarrow \text{boolean}$ (*test di stack pieno*)

Due approcci possibili:

- realizzare un **tipo di dato astratto stack**
- realizzare **uno stack come singola astrazione di dato** (cioè come singolo oggetto)

Per l'implementazione, un **vettore** o una **lista**

I DUE APPROCCI

- 1) realizzare un *tipo di dato astratto stack*
- 2) realizzare uno *stack come singola astrazione di dato*

Nel primo caso:

- è necessario che il programmatore **crei espressamente** uno stack prima di poterlo usare
- è possibile definire **più stack distinti**
- lo stack su cui si opera figura **esplicitamente** fra i parametri delle operazioni

Nel secondo caso:

- **NON** è necessario **creare espressamente** uno stack, perché il componente è già un (singolo) oggetto stack
- **NON** vi è possibilità di avere **più stack distinti**
- lo specifico stack su cui si opera **NON figura** fra i parametri delle operazioni (riferimento implicito all'unico oggetto stack)

DIFERENZA FONDAMENTALE:

- nel primo caso, il file **non contiene variabili**, ma definisce (ed esporta) un tipo
- nel secondo caso, il file contiene invece anche le **variabili globali (statiche)** che realizzano l'oggetto stack, ma non ha bisogno di definire nessun tipo

1) STACK COME ADT

Articolazione del progetto

Due file per il tipo element (element.h, element.c)

Due file per il tipo stack (stack.h, stack.c)

Operazioni

operazione	descrizione
push : D × stack → stack	inserisce un elemento nello stack dato (modificando lo stack)
pop : stack → D × stack	estrae (e rimuove) un elemento dallo stack dato (modificando lo stack)
newStack : → stack	crea e restituisce uno stack vuoto
isEmpty : stack → bool	Restituisce vero se lo stack dato è vuoto, falso altrimenti

OSSERVAZIONE

Idealmente, uno stack ha ampiezza illimitata
→ può essere vuoto, ma non *pieno*

Tuttavia, alcune **implementazioni** potrebbero porre *limiti* all'effettiva dimensione di uno stack → ulteriore primitiva:

isFull : stack → bool	Restituisce vero se lo stack dato è pieno, falso altrimenti
-----------------------	---

In uno stack illimitato, full restituirà sempre **falso**

STACK COME ADT

Possibili implementazioni per stack

- un vettore + un indice
- una lista

File header nel caso “vettore + indice”:

```
#include "element.h"
```

```
typedef struct {
    element val [MAX];
    int sp;
} stack;
```

```
void push(element, stack);
element pop(stack);
boolean isEmpty(stack);
stack newStack(void);
```

File header nel caso “lista”:

```
#include "element.h"
#include "list.h"
```

```
typedef list stack;
```

```
void push(element, stack);
element pop(stack);
boolean isEmpty(stack);
stack newStack(void);
```

CORRETTO?

STACK COME ADT

Problema: le funzioni push e pop devono modificare lo stack → **impossibile passare lo stack per valore**

Occorre passaggio per riferimento

Due scelte:

- in modo **visibile** (sconsigliabile)
- in modo **trasparente**

A questo fine, occorre **definire il tipo stack come puntatore** (a una struttura o a una lista, secondo i casi)

Nuovo header nel caso “vettore + indice”:

```
typedef struct st {
    element val [MAX];
    int sp;
} *stack;
```

Nuovo header nel caso “lista”:

```
typedef list *stack;
```

NOTA: in questo modo, stack è un puntatore a puntatore

STACK COME ADT

Implementazione nel caso “vettore + indice”:

```
#include <stdio.h>
#include "stack.h" /* include la typedef */
stack newstack (void) {
    stack s = (stack) malloc(sizeof(struct st));
    s->sp = 0;
    return s;
}

void push(element e, stack s) {
    if (!isFull(s)) s->val[s->sp++]=e;
    else perror("Errore: stack pieno");
}

element pop(stack s) {
    if (!isEmpty(s))
        return s->val[--(s->sp)];
    else perror("Errore: stack vuoto");
    /* e cosa restituisce ?? */
}

int isEmpty(stack s) {
    return (s->sp)==0;
}

int isFull(stack s) {
    return (s->sp)==MAX;
}
```

STACK COME ADT

Implementazione nel caso “lista”:

```
#include <stdio.h>
#include "stack.h"
stack newstack (void) {
    stack s = (stack) malloc(sizeof(list));
    *s = emptyList();
    return s;
}

void push(element e, stack s) {
    if (!isFull(s)) *s= cons(e,*s);
    else perror("Errore: stack pieno");
}

element pop(stack s) {
    if (!isEmpty(s)) {
        element e = head(*s); *s = tail(*s);
        return e;
    }
    else perror("Errore: stack vuoto");
}

int isEmpty(stack s) { return empty(*s); }

int isFull(stack s) { return 0; }
```

NOTA: il predicato `isEmpty` del componente stack non può avere lo stesso nome della funzione `empty` del componente lista

OSSERVAZIONE: che cosa succede se si invoca pop() su uno stack vuoto?

e, nel caso dell'implementazione con vettore: che cosa succede se si invoca push() su uno stack pieno?

Quale approccio al problema?

- “non dovrebbe succedere”

- una convenzione (quale?)

- un concetto di **esito dell'operazione** leggibile tramite un'opportuna primitiva `check_result`

Chi deve gestire il problema?

- 1) *Il chiamante*, facendo controlli prima di invocare una operazione “critica”

- 2) *Il chiamante e il chiamato*, quest'ultimo cercando di segnalare al chiamante il problema

Che cosa succede dopo?

- il chiamante continua come se niente fosse
→ lavorerà con dati o assunzioni sbagliate
- il chiamante blocca l'intero programma perché è incapace di continuare

- *Il chiamante recupera la situazione* perché è stato informato dell'accaduto e sa come reagire

→ **concetto di eccezione e gestione delle eccezioni**

STACK: SINGOLA ASTRAZIONE DI DATO

Articolazione del progetto

Due file per il tipo element (element.h, element.c)

Due file per il tipo stack (stackobj.h, stackobj.c)

Il punto cruciale

Esiste *un solo oggetto stack* già definito, sotto forma di variabili statiche, all'interno di stackobj.c:

- **non** esiste un **tipo stack**
- **non c'è alcun parametro stack** come argomento delle funzioni (riferimento implicito all'unico stack esistente)

File header (stackobj.h)

```
#include "element.h"  
void push(element);  
element pop(void);  
int isEmpty(void);  
int isFull(void);
```

Possibili implementazioni per stackobj

- un vettore + un indice
- una lista

In entrambi i casi, l'implementazione si baserà su **variabili globali statiche**, invisibili fuori da stackobj.c

STACK COME SINGOLO OGGETTO

Implementazione nel caso “vettore+indice”:

```
#include <stdio.h>
#include "stackobj.h"
#define MAX 100
static int sp=0;
static element val[MAX] ;

void push(element e) {
    if (!isFull()) val[sp++]=e;
    else perror("Errore: stack pieno");
}

element pop(void) {
    if (!isEmpty()) return val[--sp];
    else perror("Errore: stack vuoto");
    /* e cosa restituisce ?? */
}

BOOL isEmpty(void) {
    return (sp==MAX);
}

BOOL isFull(void) {
    return (sp==0);
}
```

STACK COME SINGOLO OGGETTO

Implementazione nel caso “lista”:

```
#include <stdio.h>
#include "stackobj.h"
#include "list.h"

static list l = emptyList();

void push(element e) { l = cons(e,l); }

element pop(void) {
    if (!isEmpty())
        element e = head(l);
    return e;
}

else perror("Errore: stack vuoto\n");
/* e cosa restituisce ?? */

BOOL isFull(void) { return FALSE; }

BOOL isEmpty(void) { return isEmpty(l); }
```

NOTA: la funzione **isFull** restituisce sempre **FALSE**
→ efficienza maggiore con **macro**:

```
#define isFull(x) (x==0)
```